



Parlamento  
Regionale  
dei Giovani  
PUGLIA

## VERBALE ASSEMBLEA PLENARIA - 25/01/20110

Lunedì 25 gennaio 2010 il Parlamento Regionale dei Giovani si è riunito nell'aula del consiglio regionale per la seconda assemblea plenaria. Erano assenti i parlamentari Caforio, Colucci, D'Elia, Fuggiano, Melcore, Mola, Perlangeli, Popolizio e Vuolo. Alle 10.12 il presidente dichiara aperta l'assemblea. Come primo atto, il presidente dichiara decaduto dalla sua carica Melcore, causa assenze. In seguito espone l'O.D.G: gli interventi dell'assessore Vieste, del Dr. De Santis e della Dr.ssa Paolino, tutti a riguardo del tema generale che il parlamento dovrà affrontare durante il corso dell'anno, e cioè quello della legalità nelle scuole; l'elezione dei presidenti di commissioni e dei rispettivi segretari. Inoltre elenca i nomi dei parlamentari partecipanti ad ogni commissione.

La I commissione è formata da: Totaro, Russo, Caforio, Mola, Longo, Damato, Tarantino, Camera, D'elia, Mancino, Quarta, Menduni, Vuolo. La II commissione è formata da: Grilli, Azzollini, Liaci, Carena, Caruso, Maruccia, Contaldo, Germano, Caposiena, Di Bari, Cimino, Perlangeli, Popolizio. La III commissione è formata da: Petracca, Pastore, Lugli, Di Palma, Marcario, Spadafina, Anglani, Simone, De giorgi, Colucci, Fuggiano, Labianca, Lombardi. Il presidente spiega poi che durante le assemblee virtuali sarebbe meglio evitare commenti pleonastici o di saluto, mentre è inutile inviare più di una e-mail al presidente o alla tutor contenenti lo stesso messaggio. Si passa così alle candidature per la presidenza delle commissioni. Per la I commissione si candidano Menduni e Damato; per la II commissione Grilli, Di Bari e Cimino; per la III commissione Pastore, Lombardi e Di Palma. Le elezioni dei presidenti avverranno in seguito, poichè si da la precedenza agli interventi degli ospiti. Il presidente propone poi il "Parlamento itinerante", che consisterà nello svolgere due assemblee plenarie in due diverse città pugliesi, per dare la possibilità a tutti i parlamentari di svolgere tali assemblee nelle loro città. Lombardi, per esempio, potrebbe richiedere la sala provinciale di Foggia.

Alle 10.25 arriva il parlamentare Grilli. Alle 10.27 entra il Dr. De Santis, che intanto ringrazia il Parlamento per avergli dato l'opportunità di tornare a svolgere e a discutere di tematiche a lui molto vicine come quella della scuola, essendo stato per molti anni un dirigente scolastico. All'inizio si sofferma molto su un tema importantissimo quale la legalità, che per lui è quell'insieme di norme che mettono insieme la comunità scolastica, nella finalità comune di formare un progetto culturale condiviso, che abbia al suo interno la democrazia. Passa poi a parlare della carta delle studentesse e degli studenti del 1998, che per la prima volta nella storia della scuola ha eliminato quel rapporto padrone-suddito che si instaurava prima tra studente e professore. Altra fondamentale prerogativa di tale carta è la tutela della qualità dell'insegnamento, valore fondante della scuola contemporanea.

Questa carta è basata perciò su una serie di diritti-doveri degli studenti. Tra i diritti più importanti troviamo sicuramente quello della libertà di pensiero, di espressione e di religione. Uno dei doveri principali, invece, è quello del corretto utilizzo delle strutture. Spiega inoltre che dal 1980 nella scuola italiana ha attivato due servizi fondamentali: il servizio di psicologia scolastica e il servizio di pedagogia scolastica; il primo rivolto agli alunni e alle famiglie, il secondo ai professori. Per migliorare la scuola bisognerebbe infatti cambiare l'atteggiamento delle famiglie nei confronti dei voti negativi ricevuti dai propri figli, e favorire un continuo aggiornamento dei professori ver-

so le nuove tematiche, per cercare di attualizzare i temi trattati. Riguardo la sicurezza, poi, parla dei fondi FAS, circa 300 milioni di euro, che dovrebbero essere destinati dal governo per migliorare le scuole di molte aree sottosviluppate, ma che non sono ancora arrivati nelle casse della regione. Alle 11.01 termina l'intervento del Dr. De Santis.

Alle 11.02 inizia il discorso dell'assessore Vieste. L'assessore espone alcuni punti quali :la programmazione di iniziative riguardanti la parte strutturale delle università di Bari, Lecce e Foggia; il bisogno di maggior controllo dell'università da parte delle regioni; razionalizzazione e miglioramento dei cosiddetti punti d'erogazione; la creazione della cosiddetta ANAGRAFE delle scuole pugliesi, che permetterà di valutare la situazione scuola per scuola; un'ingente spesa per finanziare e potenziare i servizi di doposcuola nelle aree più disagiate, con relativa assunzione di 1280 profesori precari. Alle 11.26 termina l'intervento dell'assessore Vieste.

Alle 11.27 la Dr.ssa Veronico saluta l'assemblea e augura a tutti i parlamentari un buon lavoro. Alle 11.29 prende la parola il presidente, che si sofferma su molti punti trattati in giornata, ma anche su temi estemporanei, quali il cattivo insegnamento che ci arriva dalla TV e dala politica in fatto di bagarre e di litigi. Spiega poi che l'istruzione pubblica ha il compito di "fare scuola" e cioè di non perdersi in attività svianti ed esterne al ruolo che la stessa scuola offre. Alle 11.40 riprende la parola il Dr. De Santis che afferma che tra la scuola ed il lavoro c'è un segmento che in Italia funziona male: la formazione professionale, che però nell'ultimo periodo è stato potenziato per permettere anche a chi svolge lavori che non necessitano di una laurea di avere una preparazione adeguata. Alle 11.47 arriva la Dr.ssa Paolino, che innanzitutto ringrazia l'assemblea.

La Dr.ssa lavora per un progetto chiamato "l'Europa va in città", che conterà 5 incontri, di cui uno a Bari, che serviranno a capire un po' di più sul funzionamento della comunità europea, grazie alla presenza di europarlamentari. A seguito di questi interventi, i parlamentari esprimono le loro opinioni a riguardo. Molti parlamentari ammettono che molte persone nelle lro scuole non sono a conoscenza della carta delle studentesse e degli studenti. Grilli invece spiega come nella sua scuola abbia fatto approvare una legge che permette a tutti i ragazzi delle prime classi di ricevere una copia dello statuto. Il parlamentare De giorgi esce alle 13.03. Alle 13.12 iniziano le elezioni dei presidenti delle commissioni

. Dopo i discorsi di tutti i candidati si passa ai voti. Per la I commissione i candidati sono Menduni e Damato. E' eletto presidente Menduni con 5 voti su 9. Damato è vicepresidente. Per la II commissione i candidati sono Di Bari, Grilli e Ciminò. E' eletta presidente Di Bari con 5 voti. Con 4 voti Grilli è il vicepresidente. Per la III commissione i candidati sono Pastore, Lombardi e Di Palma. E' eletta presidente Di Palma con 6 voti. Pastore e Lombardi, con 2 voti ciascuno, vanno al ballottaggio. Al ballottaggio Pastore è eletta vice presidente con 6 voti su 10. Alle 13.27 il presidente dichiara chiusa l'assemblea.